



Presidenza del Consiglio dei Ministri

*Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità
Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità*

Roma, 24 novembre 2023

Il giorno 24 novembre 2023, come da convocazione del 15 novembre u.s., si è riunito, presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri di Largo Chigi n. 19, l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità con il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne;
- 2) Saluti della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, on. Eugenia Roccella, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne;
- 3) Eventuali riflessioni e testimonianze da parte dei partecipanti dell'Osservatorio in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne.

La riunione si tiene in modalità mista, con la partecipazione in presenza di:

- Alessandra Locatelli, Ministro per le disabilità
- Maurizio Borgo, Capo di Gabinetto del Ministro per le disabilità
- Antonio Caponetto, Capo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità
- Carmela Chiara Palermo, Consigliere giuridico preposto al Settore legislativo
- Esperti della Segreteria tecnica dell'Osservatorio
- Funzionari degli uffici di diretta collaborazione del Ministro
- Dirigenti e Funzionari del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità.

Membri dell'Osservatorio in presenza:

- Elena Rendina, Ministero del lavoro e delle politiche sociali
- Clelia Caiazza, Ministero dell'istruzione e del merito
- Pamela Maddaloni, INAIL
- Alessandro Solipaca, ISTAT
- Alessandra Battisti, ISTAT
- David Magini, ANMIL
- Valeria Piscaglia, ANMIL



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Annalisa Cecchetti, ANMIC
- Silvia Cutrera, FISH
- Linda Legname, UICI
- Maria Marinello, ANVCG
- Roberto Serio, ANVCG
- Valeria Giura, ENS
- Loretta Prencipe, ENS
- Emanuela Bertini, ANFFAS
- Daniela Cannistraci, ANFFAS
- Angela Martino, AISM
- Rachele Michelacci, AISM

Membri dell'Osservatorio da remoto:

- Maria Rosaria Campitiello, Ministero della salute
- Adriana Apollonio, Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale
- Simona Durante, Ministero dell'università e della ricerca
- Paola Vitali, Dipartimento per le pari opportunità
- Maria Manuela Bernabei, Dipartimento per le politiche della famiglia
- Milka Di Nunzio, Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale
- Giulia Capitani, Ministero dell'economia e delle finanze
- Saveria Cristiano, Conferenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano
- Rocco Lauria, INPS
- Annalisa D'Amato, ANCI
- Nina Daita, CGIL
- Silvia Stefanovichj, CISL
- Enrico Troiani, UIL
- Giovanni Scacciavillani, UGL
- Maria Cristina Dieci, FAIP
- Vittorio Scelzo, ACAP
- Alberto Alberani, Forum Nazionale Terzo Settore

Invitati permanenti in presenza:

- Maria Rosaria Duraccio, ENIL
- Nazaro Pagano, FAND
- Giancarlo Giambarresi, AIPD



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Emanuela Trevisi, GLIC
- Lorena Porceddu, FAVO
- Maria Carmina Carfora, ADV
- Paolo Giuseppe Fogar, FNATC
- Claudia Maggio, FNATC
- Roberto Pili, IERFOP

Invitati permanenti da remoto:

- Maria Ciani, Ministero del turismo
- Pina Spatola, Dipartimento della protezione civile
- Maria Luisa Scattoni, Istituto superiore di sanità
- Mina Lomuscio, AICS
- Marta Collu, AICS
- Stefania Bastianello, AISLA
- Giulio Nardone, ADV
- Giovanni Battista Pesce, AICE
- Annalisa Scopinaro, UNIAMO
- Roberto Romeo, ANGLAT
- Alessandro Chiarini, CONFAD
- Marco Espa, ABC
- Gabriele Gamberi, GLIC

Partecipano, inoltre, in presenza:

- Michele Adamo, UILDM
- Barbara Rosina, CNOAS
- Erika Tognaccini, CNOAS
- Paola Salerno, Croce Rossa Italiana
- Antonio Cotura, FIADDA

Partecipano, inoltre, da remoto:

- Anna Mannara, UILDM
- Cristina Pesci, AIAS
- Letizia Giello, CONFISAL
- Matilde Lauria, Lega del Filo d'oro



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Per la riunione in oggetto è stato predisposto inoltre il servizio di interpretariato in Lingua Italiana dei Segni - LIS e il servizio di sottotitolazione mediante *respeaking*.

I lavori iniziano alle ore 10:05 alla presenza del **Ministro per le disabilità Alessandra Locatelli** che saluta tutti i presenti e coloro che sono collegati da remoto, ringraziandoli per la partecipazione e per l'invio dei contributi alla presente riunione in occasione della Giornata contro l'eliminazione della violenza contro le donne. Il Ministro informa la platea che sono pervenuti 25 contributi sul tema da parte dei membri e degli invitati dell'Osservatorio, che saranno brevemente relazionati dai rappresentanti. Il Ministro rimarca l'importanza di unire le forze a livello istituzionale, come dimostra la presenza in plenaria della Ministra Eugenia Roccella, insieme al mondo del lavoro e dell'istruzione e con la collaborazione del terzo settore per un'efficace azione di sensibilizzazione e di promozione alla cultura del rispetto verso gli altri.

Il Ministro passa la parola a **Linda Legname – UICI**, che pone l'attenzione sul tema delle donne con disabilità che sono doppiamente discriminate in quanto donne e in quanto persone con disabilità. Rappresenta che l'UICI ha seguito l'iter del ddl n. 923 approvato al Senato, recante disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica, proponendo di elaborare una serie di proposte che mirino a tutelare anche le donne con disabilità, attraverso l'attenzione al tema della formazione continuativa per gli operatori, la magistratura e le forze dell'ordine, l'inasprimento delle sanzioni per i caregiver e per gli operatori che sono responsabili di abusi, la diffusione di campagne di sensibilizzazione sul tema.

Prende la parola **Marta Collu – AICS** che presenta due progetti gestiti dall'Agenzia: "Aidos" ovvero un percorso non solo di assistenza e protezione per chi ha subito violenza, ma soprattutto per la promozione di progetti di vita indipendente; un progetto realizzato in Sudan che si occupa in particolare delle caregiver, spesso a rischio di violenza proprio per la loro posizione. Conclude sostenendo l'importanza di coinvolgere le donne con disabilità e le organizzazioni delle donne con disabilità affinché siano loro stesse le protagoniste del cambiamento e non solo beneficiarie.

La parola passa a **Silvia Cutrera – FISH** che evidenzia la mancanza di dati aggiornati su questo tema che non consente l'effettiva conoscenza del fenomeno. I dati Istat risalenti al 2014, continua Cutrera, mostrano tuttavia che la percentuale delle donne con disabilità che ha subito violenza è maggiore rispetto alle donne che non hanno limitazioni fisiche mentre una ricerca realizzata da FISH nel 2020 ha rilevato che raramente le donne con disabilità raramente denunciano le violenze subite o si rivolgono a centri antiviolenza. Rappresenta la necessità di elaborare un nuovo modello in cui i servizi i centri antiviolenza e le case rifugio



Presidenza del Consiglio dei Ministri

siano pienamente accessibili a tutte le donne e che sia necessario sviluppare a livello nazionale azioni concrete contro la violenza sulle donne.

La parola passa a **Emanuela Trevisi – GLIC** che illustra nel dettaglio il progetto Artemisia per la promozione della conoscenza delle tecnologie come driver di accessibilità, in particolare nei centri antiviolenza e nelle case rifugio, attraverso laboratori di coprogettazione, tutorial per un uso consapevole delle tecnologie, strumenti per la comunicazione simbolica, l'utilizzo di processi narrativi per favorire il riconoscimento e la consapevolezza di situazioni di rischio.

Prende, quindi, la parola **Alberto Alberani – Forum nazionale del terzo settore** che racconta un progetto europeo rivolto a 170 donne con disabilità intellettive e che ha previsto la formazione di operatrici e un'attività di sensibilizzazione alla tematica verso il target maschile realizzato durante la partita Bologna – Torino.

Intervengono **Valeria Giuria e Loretta Principe – ENS** che espongono la questione delle barriere comunicative che rendono le persone sorde particolarmente esposte alla violenza e, dunque, la necessità di prevedere interpreti LIS e mediatori nei centri antiviolenza e nelle case rifugio così come l'importanza di rendere le informazioni contenute nelle campagne di sensibilizzazione sul tema pienamente accessibili.

La parola passa a **Cristina Pesci – AIAS** che racconta un'esperienza realizzata a Bologna relativa allo sportello di ascolto dedicato alle donne con disabilità, con un team costituito da operatrici con differenti competenze, e l'impegno da tanti anni dell'AIAS nell'attivare gruppi di ascolto per dare voce ai problemi delle donne con disabilità.

Prende la parola **Maria Rosaria Duraccio – ENIL** per raccontare un altro progetto di realizzazione di uno sportello di ascolto, in collaborazione con la CISL di Napoli, che avrà il sostegno di diversi professionisti come avvocati, sociologi, psicologi, in stretto contatto con i centri antiviolenza sul territorio e gestito da donne con disabilità che metteranno a disposizione la loro esperienza per aiutare tutte le donne.

Interviene, quindi, **Maria Marinello – ANVCG** per porre l'attenzione sul problema degli abusi sessuali in contesti bellici su cui bisogna agire, oltre che attraverso la condanna e repressione, con un necessario cambiamento socioculturale che consenta di sollevare il velo di omertà e vergogna che spesso cela tali crimini consentendo supporto adeguato alle vittime. In questo senso, dal 2018 l'ANVCG è impegnata nel sostenere campagne di sensibilizzazione rivolte soprattutto a soggetti in età scolare per contribuire alle attività di ricerca e diffusione delle informazioni finalizzate a tale cambiamento culturale.

La parola passa a **Roberto Pili – IERFOP** che sottolinea il tema dell'educazione delle nuove generazioni al rispetto verso gli altri, con un impegno da parte dei soggetti istituzionali e delle reti di associazioni che deve essere costante.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Interviene, quindi, **Pamela Maddaloni – INAIL** che rappresenta l'impegno dell'INAIL sul tema con campagne di sensibilizzazione in particolare sulla violenza perpetrata in contesti lavorativi. Maddaloni segnala che il 3% degli infortuni da lavoro sono generate da aggressioni, il 30% dei quali nei confronti di operatori sanitari e il 72% nei confronti delle donne, ma vi è bisogno di una collaborazione a livello interistituzionale per avere dati puntuali sulle violenze contro le donne con disabilità.

Prende la parola **Nazaro Pagano – FAND e ANMIC** che ringrazia il Ministro per aver organizzato una riunione dell'Osservatorio sul tema della violenza contro le donne su cui c'è ancora molto da fare, partendo proprio dal tema dell'educazione delle giovani generazioni.

Il Ministro cede la parola a **Eugenia Roccella, Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità** che ringrazia per l'invito e afferma di voler ascoltare tutti gli interventi e raccogliere le proposte che verranno illustrate.

Il Ministro passa la parola ad **Annalisa Cecchetti – ANMIC**, la quale riferisce il modo in cui ANMIC opera in tema di violenza nei confronti delle donne con disabilità, ricordando l'attivazione di un numero verde dedicato (800572775) e anche di una mail dedicata che offre un servizio di accoglienza telefonica gratuito rivolto alle vittime di ogni forma di discriminazione in ragione della propria disabilità. Tante le segnalazioni ricevute, che mettono in evidenza, in primo aspetto luogo, il fatto che la maggior parte delle segnalazioni riguardano la violenza domestica posta in essere dalle persone che dovrebbero avere cura ed in secondo luogo che la violenza psicologica è uno degli aspetti significativi, perché la maggior parte delle segnalazioni riguardano la violenza psicologica, anche perpetrata nei luoghi di lavoro.

Prende la parola **Annalisa Battisti – ISTAT**, che riporta una serie di dati rilevati sul tema della violenza delle donne, anticipando che il prossimo anno l'Istat farà una nuova indagine sulla violenza standardizzata a livello europeo che permetterà non solo di conoscere dati aggiornati anche sulle donne con disabilità che hanno subito violenza, ma anche di fare confronti a livello europeo.

La parola passa a **Maria Carmina Carfora – ADV**, che porta all'attenzione dell'Osservatorio la testimonianza di tre donne disabili, tre donne non vedenti, che hanno subito violenza.

Interviene, da remoto, **Matilde Lauria – Lega del filo d'oro**, figlia, moglie, mamma e atleta paraolimpico, che riporta la propria esperienza di donna con disabilità, le sue battaglie e le sue conquiste.

Sempre da remoto interviene **Anna Mannara – UILDM**, rappresentante del gruppo donne UILDM, che ricorda come la UILDM sia impegnata da anni nelle attività volte all'inclusione, all'emancipazione delle persone con disabilità motoria e nella lotta alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

violenza sulle donne con particolare attenzione alla violenza sulle donne con disabilità e sottolineando l'importanza di un lavoro di rete che veda impegnate le varie organizzazioni del terzo settore in un'ottica di integrazione e scambio delle proprie competenze .

La parola passa a **Lorena Porceddu – FAVO**, che affronta la tematica della violenza nei confronti delle donne oncologiche, in particolare della violenza cd. “invisibile”, della violenza psicologica anche a lavoro.

Interviene, successivamente, **Stefania Bastianello – AISLA**, che riporta la testimonianza di una donna con la SLA vittima di violenze da parte del marito.

Prende la parola **Emanuela Bertini – ANFFAS**, la quale evidenzia come le donne con disabilità siano invisibili anche quando si parla di violenza. Le donne con disabilità intellettive e con disturbi del neurosviluppo, secondo i dati riportati dallo studio europeo Life after violence e dall'indagine Vera condotta da FISH, hanno maggior rischio di subire molestie e violenze.

Il Ministro passa, poi, la parola a **Rachele Michelacci – AISM**, che espone i progetti dell'Associazione contro la discriminazione di genere e la discriminazione multipla.

Interviene **Paola Salerno - Croce Rossa italiana**, che ricorda l'impegno di Croce Rossa italiana nella lotta alla violenza di genere, attraverso la gestione di centri antiviolenza e sportelli dedicati tramite i propri comitati territoriali.

Successivamente, prende la parola **Barbara Rosina - Consiglio Nazionale dell'ordine degli assistenti sociali**, la quale sottolinea l'importanza della prevenzione, dell'accoglienza e dell'ascolto delle donne vittime di violenza.

Segue l'intervento di **Paolo Fogar – FNATC**, che dopo aver ringraziato il Ministro passa la parola ad una terapeuta della FNATC, la quale riporta le esperienze e le fragilità delle donne rappresentate dalla loro Federazione.

Interviene, da remoto, **Simona Durante - Ministero dell'università e della ricerca**, la quale si sofferma sulla tematica delle dipendenze affettive e sul tema della genitorialità.

La parola passa a **Letizia Giello - Confederazione generale sindacati autonomi dei lavoratori**, che sottolinea l'importanza di intervenire sul tema anche nel mondo del lavoro e l'importanza della formazione sulla parità di genere.

Riprende la parola il **Ministro Locatelli** che, dopo aver ringraziato tutti i componenti dell'Osservatorio e ricapitolato i punti fondamentali emersi nel corso della riunione, passa la parola al Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, Eugenia Roccella.

Eugenia Roccella - Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, dopo aver ringraziato il Min. Locatelli e tutti i presenti per gli spunti emersi in occasione dell'incontro, presenta gli interventi condivisi che possono essere messi in campo.

In primo luogo, la creazione di un tavolo condiviso tra i due Osservatori, l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità e l'Osservatorio sulla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

violenza contro le donne, proprio sul tema della raccolta dati, e dunque la formazione di un gruppo di lavoro all'interno dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità per dare gli strumenti al CTS dell'Osservatorio sulla violenza contro le donne.

In secondo luogo, il Ministro Roccella presenta il Piano integrato di comunicazione, in fase di elaborazione, basato sulla differenziazione di contenuti, modalità e mezzi da utilizzare per le campagne di comunicazione in base ai target. In questo contesto si potrebbe mettere a fuoco l'accessibilità della comunicazione e della diffusione effettivamente inclusiva delle informazioni.

Infine, l'ultimo punto su cui si può intervenire insieme è il nuovo Accordo con le Regioni per i centri antiviolenza e per gli standard minimi dei centri antiviolenza.

Il **Ministro Locatelli**, dopo aver ringraziato il Min. Roccella, annuncia l'istituzione di un gruppo di lavoro sulla questione della violenza contro le donne con disabilità, per fornire al Comitato tecnico scientifico dell'Osservatorio del Ministro Roccella gli elementi utili su questi temi, e chiede a tutti i presenti di fornire il nominativo del referente di ogni associazione che farà parte del predetto gruppo di lavoro.

La riunione dell'Osservatorio termina alle ore 12:20